

# TI\_GERICHTE 30.2023.13 vom 2. Februar 2023

TI Tribunale d'appello, 2023-02-02, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_30.2023.13\\_d20230202](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_30.2023.13_d20230202)

FR: TI\_GERICHTE 30.2023.13 du 2 février 2023

IT: TI\_GERICHTE 30.2023.13 del 2 febbraio 2023

## Regeste

Contestazione della qualifica di dipendente per un'attività nell'ambito dei servizi. Nel preciso caso di specie gli elementi a favore di un'attività indipendente (assenza di subordinazione economica e organizzativo-lavorativa) sono predominanti

## Erwägungen

### E. 3

cpv. 1 LAVS, gli assicurati sono tenuti al pagamento dei contributi fintanto che esercitano un'attività lucrativa. In applicazione dell'art. 4 cpv. 1 LAVS, i contributi degli assicurati che esercitano un'attività lucrativa sono calcolati in percento del reddito proveniente da qualsiasi attività lucrativa dipendente e indipendente. Secondo l'art. 5 cpv. 2 LAVS, il salario determinante comprende qualsiasi retribuzione del lavoro a dipendenza d'altri per un tempo determinato o indeterminato. I contributi AVS degli assicurati esercitanti un'attività lucrativa indipendente sono determinati tenendo conto di qualsiasi reddito che non sia mercede per lavoro a dipendenza d'altri (art. 9 cpv. 1 LAVS). Per l'art. 10 LPGGA, è considerato salariato chi per un lavoro dipendente riceve un salario determinante secondo la pertinente legge. L'art. 12 LPGGA prevede che è considerato lavoratore indipendente chi non consegue un reddito dall'esercizio di un'attività di salariato (cpv. 1). Un indipendente può essere contemporaneamente anche un salariato, se consegue un reddito per un lavoro dipendente (cpv. 2). Per quanto concerne la qualifica dell'attività esercitata da un assicurato, il Tribunale federale ha precisato che gli accordi, le dichiarazioni delle parti, la natura dal profilo del diritto civile del contratto vincolante un assicurato a un datore di lavoro, in materia di AVS, possono fornire indizi ma non sono elementi decisivi per stabilire se una persona esercita un'attività lucrativa a titolo dipendente o indipendente (DTF 146 V 139 consid. 3; DTF 144 V 111, consid. 4.2 e 6.1; sentenza 9C\_739/2019 del 10 giugno 2020, consid. 3; sentenza 9C\_538/2017 del 12 aprile 2018, consid. 4.2, pubblicata in SVR 2018 AHV Nr. 10; sentenza H 322/03 dell'11 marzo 2005; sentenza H 31/04 del 21 marzo 2005). In particolare, insolite costruzioni di diritto civile che devono servire a motivare un certo statuto di contribuzione qui non hanno alcun valore (DTF 146 V 139; DTF 144 V 111).

2.6. Di principio si deve ammettere un'attività dipendente secondo l'art. 5 LAVS, quando una delle parti, rispetto all'altra, è subordinata per quanto concerne l'impiego del tempo o l'organizzazione del lavoro. Un altro indizio può essere dato da un rapporto di dipendenza economica oppure dal fatto che l'assicurato non sopporti il rischio economico a carico del datore di lavoro, il quale dirige la sua impresa e ne assume la responsabilità. Questi principi non comportano comunque, da soli, soluzioni uniformi. Le manifestazioni della vita economica infatti possono assumere forme diverse e impreviste, così che è necessario lasciare alla prassi delle autorità amministrative e alla prudenza dei Giudici il compito di stabilire in ogni caso particolare se ci si trovi di fronte ad attività indipendente. La decisione

sarà determinata generalmente dalla priorità di certi elementi, quali il rapporto di subordinazione o il rischio sopportato rispetto ad altri che militano in favore di soluzioni diverse (sentenza 9C\_603/2019 del 17 febbraio 2020, consid. 3.3.1; DTF 144 V 111; DTF 123 V 162 consid. 1, DTF 122 V 171 consid. 3a, pag. 172 consid. 3c e pag. 283 consid. 2a; DTF 119 V 161 consid. 2 e la giurisprudenza ivi citata). Per poter decidere si dovrà vedere quali sono gli elementi predominanti nel caso concreto (sentenza H 59/00 del 18 settembre 2000). 2.7. Secondo la giurisprudenza del TF, ricapitolata in DTF 122 V 169 e DTF 122 V 284 consid. 2b; Pratique VSI 2001 pag. 252, i criteri caratteristici di un'attività indipendente sono ad esempio: investimenti di una certa importanza fatti dall'assicurato, utilizzo di locali propri e impiego di personale proprio (DTF 119 V 163 = Pratique VSI 1993 pag. 226 consid. 3b). Il rischio economico imprenditoriale sussiste quando, indipendentemente dal risultato dell'attività, le spese generali incorse sono sopportate dall'assicurato (RCC 1986 pag. 331 consid. 2d, RCC 1986 pag. 120 consid. 2b). Un altro indizio di un'attività lucrativa indipendente è l'esercizio, a nome proprio e per proprio conto, contemporaneo di diverse attività per altrettante società, senza che vi sia un rapporto di dipendenza con le stesse (RCC 1982 pag. 176). A riguardo, non è la possibilità giuridica di accettare dei lavori di diversi mandanti che è determinante, ma la situazione effettiva di ogni singolo mandato (RCC 1982 pag. 208). Si è in presenza di un'attività dipendente quando le caratteristiche di un contratto di lavoro sono adempiute, vale a dire quando l'assicurato fornisce un lavoro entro un termine prestabilito, è economicamente dipendente dal "datore di lavoro" e, durante l'attività svolta, è integrato nell'azienda di quest'ultimo, e non può praticamente esercitare un'altra attività lucrativa (Rehbinder, Schweizerisches Arbeitsrecht, 12a edizione, pag. 34 segg.; Vischer, Der Arbeitsvertrag, SPR VII/1, pag. 306 citati in: Pratique VSI 1996 pag. 258 consid. 3c). Costituiscono indizi in questo senso l'esistenza di un piano di lavoro, la necessità di stilare un rapporto sul lavoro eseguito, come la dipendenza dalle infrastrutture sul luogo del lavoro (RCC 1982 pag. 176). Il rischio economico dell'assicurato, in questo caso, risiede nella dipendenza (esclusiva) dal risultato del lavoro personale (RCC 1986 pag. 126 consid. 2b; RCC 1986 pag. 347 consid. 2d) o, in caso di attività regolare, nel fatto che nell'eventualità di una cessazione di questo rapporto di lavoro, egli si trovi in una situazione simile a quella di un salariato che perde il suo impiego (DTF 119 V 163 = Pratique VSI 1993 pag. 226 consid. 3b). L'allora Tribunale federale delle assicurazioni ha inoltre precisato che la comunicazione fiscale è vincolante per l'amministrazione e per il Giudice delle assicurazioni sociali solo per quanto attiene alla determinazione degli importi. Le questioni relative alla qualificazione giuridica costituiscono un'eccezione a questa disposizione (Pratique VSI 1993 pag. 242 segg.; Greber/Duc/Scartazzini, Commentaire des articles 1 à 16 de la loi fédérale sur l'assurance-vieillesse et survivants (LAVS), pag. 313, n. 149 ad art. 9 LAVS). 2.8. Il Tribunale federale ha pure stabilito che la qualifica dell'assicurato come dipendente o indipendente non dipende dal fatto puramente formale della sua affiliazione avvenuta d'ufficio o su richiesta personale dell'interessato in una o nell'altra categoria. L'affiliazione di un assicurato, anche se formalmente confermata dalla Cassa di compensazione, come tale non lo qualifica definitivamente, in quanto lo scopo principale dell'affiliazione è quello di assicurare la persona che esercita un'attività lucrativa e non di qualificarne lo stato professionale definitivamente. Solo la natura di tale attività, considerata nell'ambito dei rapporti economici e di lavoro, è determinante ai fini della qualificazione. Non può quindi essere escluso a priori che un assicurato qualificato dalla Cassa di compensazione come indipendente, eserciti un'attività di natura dipendente (cfr. DTF 146 V 139 consid. 3.2; DTF 144 V 111, consid. 6.1; Pratique VSI 1993 pag. 226

consid. 3c = DTF 119 V 165). Per questi motivi, un assicurato può essere qualificato simultaneamente come salariato per un lavoro e indipendente per un altro lavoro. In questi casi per ogni reddito bisogna esaminare se proviene da un'attività dipendente o no (DTF 146 V 139 consid. 3.2; DTF 144 V 111, consid. 6.1; Pratique VSI 1995 pag. 145 consid. 5a; DTF 104 V 127). 2.9. Il Tribunale federale ha avuto modo di rammentare che occorre tenere presente che la circostanza che un assicurato, all'inizio della sua attività indipendente, svolga un lavoro principalmente per un solo committente, è usuale (cfr. sentenza H 194/05 del 19 marzo 2007, consid. 7.1, nonché sentenza H 155/04 del 1° febbraio 2005, consid. 4.3) e che il processo, in atto ormai da anni, del mutamento economico e sociale impone un cambiamento radicale e celere del modo di agire e pensare un'attività lavorativa indipendente. Asserire che la regolarità nel pagamento e nel quantum sia sintomo di dipendenza significa fondare il proprio convincimento su stereotipi preconcepi e avulsi dalla complessa realtà economica (sentenza H 82/05 del 30 gennaio 2007, consid. 4.3). Per quanto concerne l'investimento, poco importante, in mezzi propri, il Tribunale federale ha già evidenziato che per natura certe attività, in particolare nel settore dei servizi, non necessitano di investimenti importanti. In tali casi, ai fini della qualifica dello statuto, va quindi posto l'accento sul criterio della dipendenza organizzativo-lavorativa e non su quello del rischio aziendale (DTF 149 V 57, consid. 7.4.4; DTF 146 V 139, consid. 5.1 e 6.2; DTF 144 V 111, consid. 6.2.2; sentenza 9C\_73972019 del 10 giugno 2020, consid. 2.3 pubblicata in SVR 2020 AHV n. 19, pag. 59; sentenza 9C\_757/2019 del 27 maggio 2020, consid. 4.2; Pratique VSI 2001 pag. 55 consid. 6b pag. 60 con riferimenti; sentenza H 194/05 del 19 marzo 2007, consid. 5.2). In linea di principio è reputato dipendente chi è condizionato dal suo datore di lavoro in merito all'organizzazione del lavoro, rispettivamente dal punto di vista economico dell'impresa e non sopporta un rischio imprenditoriale specifico (sentenza 9C\_538/2017 del 12 aprile 2018, consid. 4.2, pubblicata in SVR 2018 AHV Nr. 10; sentenza 9C\_213/2016 del 17 ottobre 2016, consid.

### **E. 3.2**

con riferimenti). A questo proposito il TF ha rammentato che “ il rischio economico dell'imprenditore può essere definito come la possibilità di incorrere in perdite di sostanza economica della società a causa di valutazioni o comportamenti professionali inadeguati ” (sentenza 9C\_538/2017 del 12 aprile 2018, consid. 5.5.2, pubblicata in SVR 2018 AHV Nr. 10 ). La giurisprudenza federale menziona molteplici indizi a favore dell'esistenza di un tale rischio, segnatamente il fatto che la persona in esame opera investimenti importanti, subisce le perdite, sopporta il rischio d'incasso e delcredere, assume i costi generali, agisce in proprio nome e per suo proprio conto, si procura lei stessa i mandati, occupa del personale e utilizza i propri locali commerciali (sentenza 9C\_538/2017 del 12 aprile 2018, consid. 5.5.2 pubblicata in SVR 2018 AHV Nr. 10 , con riferimento alla sentenza 9C\_213/2016 del 17 ottobre 2016, consid. 3.4). Questi principi non comportano comunque da soli soluzioni applicabili in modo uniforme e schematico. Poiché in molti casi vi sono vari elementi di entrambe le attività, la decisione deve spesso ricercare quali siano gli aspetti che prevalgono nel caso di specie (DTF 140 V 108; sentenza 9C\_423/2021 del 1° aprile 2022, consid. 6.1; sentenza 9C\_538/2017 del 12 aprile 2018, consid. 4.2 pubblicata in SVR 2018 AHV Nr. 10 ; sentenza 9C\_527/2017 del 26 gennaio 2018, consid. 4.1). Laddove gli elementi in favore di un'attività dipendente ed indipendente si equivalgono, vanno considerate anche le esigenze di coordinazione di cui occorre tenere conto in relazione ad assicurati che esercitano contemporaneamente diverse attività lavorative per diversi o per il medesimo

mandante o datore di lavoro (sentenza 9C\_1029/2012 del 27 marzo 2013, consid. 2.2; DTF 123 V 161 consid. 4a pag. 167; sentenza H 194/05 del 19 marzo 2007, consid. 7.4). Se possibile va infatti evitato che diverse attività per il medesimo mandante o datore di lavoro, rispettivamente che la medesima attività per diversi mandanti o datori di lavoro, vengano qualificate in maniera differente, in parte a titolo dipendente e in parte a titolo indipendente (DTF 119 V 161 consid. 3b pag. 164; sentenza H 194/05 del 19 marzo 2007, consid. 7.4, sentenza H 12/04 del 17 febbraio 2005, consid. 3 e 4.2.3 con riferimenti). Sul tema cfr. anche sentenza 9C\_589/2019 del 2 marzo 2020 e la sentenza 9C\_45/2020, 9C\_46/2020 del 1° ottobre 2020. 2.10. Nel caso di specie TERZ 1, nata nel 1975, coniugata, il 30 agosto 2022 ha chiesto alla Cassa CO 1 di essere affiliata quale persona indipendente per l'attività di " Airbnb (gestione x conto terzi) " (doc. 1). Ella ha indicato di svolgere dal 2017 un'attività di freelance, su chiamata, presso \_\_\_\_\_, di essere dal 2019 \_\_\_\_\_ su chiamata del \_\_\_\_\_ e di esercitare dal 2021 l'attività di \_\_\_\_\_ presso la \_\_\_\_\_. Nelle domande poste nel formulario l'interessata ha precisato di svolgere questa attività, come le altre, a titolo accessorio, di non agire a suo nome e per proprio conto nei confronti del cliente finale, di non fatturare direttamente al cliente finale, di non disporre di un locale di lavoro equipaggiato, di non aver dovuto acquistare mezzi o strumenti propri, di non ricevere un rimborso spese da parte del committente, di non aver dovuto sottoscrivere una polizza RC professionale, di non essere iscritta a registro di commercio, di non far parte di un'associazione professionale, di non occupare dipendenti e di prevedere un reddito annuo presumibile tra fr. 5'000 e fr. 15'000. Il 5 dicembre 2022 TERZ 1 ha precisato di occuparsi di gestione di case di vacanza (tenuta chiavi, accoglimento ospiti, sopralluoghi e interventi, manutenzione piscine, pulizia, ecc.), di avere solo un cliente ma di voler aumentare l'attività in futuro quando i figli cresceranno e non dovrà più occuparsi dei suoi genitori anziani, con i quali è parecchio impegnata (doc. 3). L'assicurata ha aggiunto di non emettere fatture poiché il proprietario della casa che ha in gestione lavora tramite il portale Airbnb ed è inserita quale co-hosting nel portale che le gira automaticamente una provvigione per i suoi servizi su ogni prenotazione. Figura tutto nel portale e non ha alcun accordo scritto (doc. 3). Non ha spese per materiale, poiché tutto quello che serve per la manutenzione della piscina o per i soggiorni viene messo a disposizione e pagato direttamente dal proprietario. Il suo è un lavoro di intermediazione poiché il proprietario vive lontano da casa. L'attività ha avuto inizio a maggio 2019 (doc. 3). In un successivo scritto (doc. 4), circa le funzioni/mansioni che svolge, l'interessata ha precisato: gestione casa di vacanza, tenuta chiavi, sopralluoghi, coordinazione e supervisione ev. interventi, controllo posta, accoglienza ospiti, manutenzione piscina e organizzazione pulizia finale, manutenzione casa e piccoli interventi. Circa il calcolo delle retribuzioni, ha indicato: 10% di commissione sui pernottamenti + quota per pulizie finali. Alla questione di sapere se sopporta i costi dell'attività ha risposto: no, la commissione è al netto delle spese. Il 23 dicembre 2022 la Cassa CO 1 ha scritto alla "TERZ 2", allegando tutta la documentazione prodotta e chiedendole di accertare se l'interessata svolge un'attività dipendente o indipendente (doc. 5). Il 26 gennaio 2023 la Cassa \_\_\_\_\_ ha affermato che " Aufgrund der eingereichten Unterlagen und der geltenden AHV-Rechtssprechung betrachten wir Frau TERZ 1 bezüglich der Tätigkeit bei RI 1 als unselbständigerwerbend. Den Beschreib der Tätigkeiten die für RI 1 ausgeführt werden, schliessen auf ein Abhängigkeitsverhältnis. Denn die Tätigkeiten wie Ferienwohnung verwalten, Post kontrollieren, Gäste willkommen heissen, Reinigungskraft organisieren, Reparaturen erledigen, etc. all dieses Tätigkeiten werden im Namen von Herr RI 1 erledigt und gilt als

Haushaltshilfe. Es fehlt das wirtschaftliche Unternehmensrisiko, sowie die wirtschaftliche/arbeitsorganisatorische Unabhängigkeit: - Keine Verlusttragung - Sie tragen kein Inkasso- und Delkredererisiko - Weisungsgebundenheit - Keine wesentliche Investitionen Die definitive Beurteilung obliegt jedoch abschliessend Ihrer Ausgleichskasse ” (doc. 7). Il 23 febbraio 2023 RI 1 si è opposto alla decisione di affiliare TERZ 1 quale sua dipendente, sostenendo di averla assunta come collaboratrice indipendente per la gestione e l'affitto di \_\_\_\_\_ e di essere stato il primo cliente dell'assicurata. A causa dell'epidemia TERZ 1 non ha ancora potuto ampliare la sua clientela. TERZ 1 non è sua dipendente, non le fornisce le infrastrutture di cui ha bisogno per svolgere il suo lavoro, ha un suo home office, che lui non paga, per organizzare le prenotazioni, usa il suo telefono per comunicare con gli ospiti senza essere risarcita, usa i suoi mezzi di trasporto per procurarsi e trasportare diversi materiali e mobili. Decide da sola quando lavorare, e quando assume imprese esterne per lavori di manutenzione e pulizia, le sceglie lei e le paga lei (doc. 9). Lo stesso giorno TERZ 1, ha affermato che RI 1 è stato il primo cliente ed è tuttora quello principale, ma vi sono anche la \_\_\_\_\_, l'architetto \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_, nonché i signori \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_, per i quali sta attualmente agendo in qualità di intermediaria per l'acquisto di un terreno a \_\_\_\_\_, presso lo studio dell'avv. \_\_\_\_\_. Ella gestisce amministrativamente anche le proprietà della \_\_\_\_\_. Ha pure funto da intermediaria tra i signori \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ ed il \_\_\_\_\_ (ed è tuttora la loro persona di contatto), nella firma di un contratto di locazione, gestendo personalmente la trattativa fino alla firma del contratto e facendo da referente. Da gennaio 2023 gestisce inoltre un altro appartamento di vacanza di proprietà a \_\_\_\_\_ (“ questo dunque a mio nome e per mio conto ”) per il quale ha un rischio d'incasso e fattura direttamente tramite la piattaforma Airbnb che utilizza. Per il suo genere di attività non necessita di locali commerciali ma può lavorare in home office. Non ha nemmeno avuto bisogno di investimenti importanti. Utilizza il suo PC, la stampante, il suo telefono e la sua auto, tutte cose che aveva già e che non ha dovuto acquistare per l'attività. Dispone di una carta intestata e di biglietti da visita. L'unico investimento è quello per un sito internet: \_\_\_\_\_. Il 16 marzo 2023 TERZ 1 ha scritto alla Cassa per avere notizie in merito alla sua affiliazione, avendo un nuovo cliente per il quale gestisce una casa di vacanza. Il 30 marzo 2023 la Cassa ha chiesto nuovamente alla “TERZ 2 ” una nuova presa di posizione in merito alla documentazione trasmessa da RI 1 (doc. 14). Il 17 luglio 2023 quest'ultima ha affermato: “ Aufgrund der eingereichten Unterlagen und der geltenden AHV-Rechtssprechung betrachten wir Frau TERZ 1 bezüglich der Tätigkeit bei RI 1 weiterhin als unselbständigerwerbend. Bei den neu eingereichten Unterlagen ist nicht zu sehen, dass sich etwas Grundlegendes geändert hat bezüglich der Tätigkeit bei RI 1. Sie erledigt weiterhin die Tätigkeiten wie Ferienwohnung verwalten, Post kontrollieren, Gäste willkommen heissen, Reinigungskraft organisieren, etc. im Namen von Herr RI 1 und gilt als Haushilfe. Wie bereits im Schreiben von Frau \_\_\_\_\_ vom 26. Januar 2023 erwähnt, fehlt weiterhin das wirtschaftliche Unternehmerrisiko sowie die wirtschaftliche/arbeitsorganisatorische Unabhängigkeit ” (doc. 17). Con scritto del 9 gennaio 2024, TERZ 1 ha affermato: “ (...) Ritengo che la mia attività svolta nella gestione di \_\_\_\_\_ di proprietà del sig. RI 1 sia da qualificare di natura indipendente. In effetti gestisco il sito tramite il quale l'abitazione viene affittata in maniera totalmente autonoma, evidentemente nel rispetto degli interessi del proprietario. Prendo contatto con gli interessati, fornisco i miei recapiti diretti. Concordo con loro tempi e modalità di consegna della casa e li seguo nel corso del soggiorno per qualunque loro

necessità. Mi occupo di eseguire la riconsegna e di organizzare le pulizie. Senza nulla togliere alla funzione di custode/governante, ritengo che la mia attività sia diversa e comporti molte più responsabilità che gestisco in maniera del tutto autonoma. L'attività che svolgo di gestione di \_\_\_\_\_ è solo una fra quelle che ho assunto. Recentemente si sono rivolte a me per la stessa attività la Sig.ra \_\_\_\_\_, anch'essa proprietaria di una casa di vacanza a \_\_\_\_\_, la quale desiderava avere una persona di fiducia sul posto. Lo stesso mi è stato chiesto da una famiglia di \_\_\_\_\_ che ha recentemente acquistato anche una casa di vacanza sempre qui a \_\_\_\_\_, la sig.ra \_\_\_\_\_. Naturalmente queste attività sono all'inizio e vedrò come si svilupperanno. Come già indicato è mia intenzione sviluppare la mia attività tramite un sito \_\_\_\_\_. Per l'allestimento del sito ho seguito un corso specifico per il quale ho chiaramente investito dei soldi. Il sito non è ancora pronto ma vorrei poterlo mettere online a breve. Non ho costituito una società per la mia attività perché attualmente si tratta di un'attività accessoria che svolgo accanto ad altre attività e all'attività di mamma, ho tre figli ed un marito da seguire, nonché dei genitori anziani. L'idea di questa attività è nata perché negli anni mi è stato chiesto da più vicini di casa residenti all'estero di tenere le chiavi della loro casa di vacanza e fungere da intermediario in caso di bisogno. A \_\_\_\_\_ vi sono altre attività di questo tipo, la \_\_\_\_\_ è una di queste e la sig.ra \_\_\_\_\_ quando l'ho interpellata mi ha detto di non aver avuto nessun problema con l'ufficio AVS per la sua attività da indipendente. Oltre a questa attività, gestisco anche un appartamento di proprietà, sempre a \_\_\_\_\_. Lavoro inoltre come economista esterna per la \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ (ho ripreso l'attività della persona che mi ha preceduta, che era dipendente). Lavoro poi su mandato per \_\_\_\_\_, su chiamata con contratto ad ore. Mi riservo in futuro di espandere l'attività di gestione case di vacanza, compatibilmente con gli impegni familiari. Svolgo tutte le mie attività nel mio ufficio che per ora è una stanza all'interno della mia proprietà. Lavoro su computer e con il telefono dunque per il momento non necessito di altre strutture. L'accordo con il signor RI 1 per la mia retribuzione è che percepisco il 10% di provvigione sugli affitti versati. Dopo aver consultato l'ufficio tassazione mi è stato indicato di esporre nella dichiarazione tale reddito quale provento da attività indipendente, ciò che ho sempre fatto. Il reddito che percepisco è del tutto irregolare e dipende esclusivamente dalla presenza o meno di inquilini. Se nel periodo della pandemia la casa ha avuto un notevole successo, devo rilevare che è un po' calato in tempi recenti. Se non vi sono inquilini non percepisco nulla. Mi interessa pertanto ad eventuali iniziative per promuovere l'affitto di \_\_\_\_\_, che mi sto adoperando per inserire anche su Google Maps, come ho già fatto anche per il mio appartamento di vacanza. Una eventuale decisione diversa della mia qualifica da parte del Tribunale, come ha fatto \_\_\_\_\_ che ritiene la mia attività di natura dipendente, mi sembrerebbe del tutto in contrasto con quella dell'autorità fiscale e con altre attività, per altro anche di minor responsabilità, svolte nella mia zona e qualificate come di natura indipendente (esempio citato in precedenza della \_\_\_\_\_) senza che sorga alcun problema." (doc. XI) 2.11. Alla luce della circostanza che l'insorgente è attiva nell'ambito dei servizi, va qui rammentato che in una sentenza 9C\_141/2008 del 5 agosto 2008 il TF si è pronunciato su un caso relativo all'affiliazione come indipendente di un'assicurata che dal gennaio 2007 esercitava l'attività di donna delle pulizie per diverse persone. L'Alta Corte, ha innanzitutto rammentato, che nel settore dei servizi, di cui fa parte l'attività dell'allora ricorrente, ai fini della qualifica dello statuto lavorativo, l'accento va posto sul criterio della dipendenza organizzativo-lavorativa e non su quello del rischio aziendale. In seguito il TF ha rilevato che la circostanza che nel caso di specie l'interessata aveva effettuato pochi

investimenti (in particolare per pubblicità, internet, ecc.) non esclude a priori la presenza di un'attività indipendente (sentenza H 30/99 del 14 agosto 2000 consid. 6b [Pratique VSI 2001 pag. 58 e seguenti]). L'alta Corte ha poi lasciato aperta la questione di sapere se la conclusione di un'assicurazione è un criterio rilevante per l'esame del rischio economico imprenditoriale poiché, in concreto, occorre piuttosto esaminare se vi è una dipendenza organizzativa-lavorativa (“

#### **E. 4**

.2 Bei den Tätigkeiten der Beschwerdegegnerin handelt es sich um Dienstleistungen. Dass dabei nur geringe Investitionen - insbesondere für Inserate und den Internetauftritt - anfallen, schliesst eine selbständige Erwerbstätigkeit nicht aus (Urteil des Eidg. Versicherungsgerichts H 30/99 vom 14. August 2000 E. 6b [AHI 2001 S. 58 ff.]). Ob der Abschluss von Versicherungen ein relevantes Kriterium für die Beurteilung des Unternehmerrisikos darstellt, kann offen bleiben, da in Anbetracht des von der Vorinstanz verbindlich festgestellten Sachverhaltes der arbeitsorganisatorischen Abhängigkeit grösseres Gewicht beizumessen ist“). Per il TF né la pagina internet della ricorrente, né la circostanza che possedeva le chiavi di numerosi committenti e che esercitava l'attività in loro assenza, poteva far concludere per la dipendenza o per l'indipendenza (“ Auch weitere Abgrenzungskriterien lassen im konkreten Fall keine zuverlässigen Rückschlüsse auf die selbständige oder unselbständige Natur der Tätigkeiten zu: Der Internet-Auftritt der Beschwerdegegnerin, wo sie sich als "seriöse und verschwiegene Adresse" anpreist, ist zwar als Hinweis auf eine Pflicht zur persönlichen Arbeitsleistung zu werten. Dies ist aber für Dienstleistungen, insbesondere wenn sie in Privathaushalten erbracht werden, nicht unüblich. Weiter sprechen die Tatsachen, dass die Beschwerdegegnerin die Wohnungsschlüssel mehrerer Auftraggeber besitzt, ihre Arbeit während deren Abwesenheit erledigt und die Verrichtungen innerhalb eines vorgegebenen Rahmens frei einteilen kann, weder für noch gegen eine relevante arbeitsorganisatorische Unabhängigkeit“). L'Alta Corte ha poi evidenziato che l'insorgente, anche se non iscritta a registro di commercio, verso l'esterno si presentava in nome proprio ed emetteva le fatture a proprio nome (“ Immerhin nimmt die Beschwerdegegnerin bis zu einem gewissen Grade, wenn auch ohne Handelsregistereintrag, nach aussen sichtbar in eigenem Namen und auf eigene Rechnung am wirtschaftlichen Verkehr teil“). Per il TF, in che misura ciò avveniva realmente, rispettivamente quale effetto avesse sulla clientela, era determinante per stabilire se la perdita di un cliente era assimilabile alla perdita di un posto di lavoro e dunque andava considerata dipendente, oppure se l'interessata effettuava anche regolarmente ed in maniera mirata un'attività di acquisizione di clientela che le permetteva di aumentare il numero di committenti come una piccola imprenditrice (“ In welchem Ausmass dies tatsächlich der Fall ist resp. wie sich dies auf die Zusammensetzung des Kundenkreises auswirkt, ist im konkreten Fall ausschlaggebend für die Beantwortung der Frage, ob sich das wirtschaftliche Risiko in der alleinigen Abhängigkeit vom persönlichen Arbeitserfolg erschöpft und beim Dahinfallen eines Erwerbsverhältnisses eine Situation wie beim Stellenverlust einer Arbeitnehmerin eintritt oder ob die Beschwerdegegnerin sich über eine regelmässige und zielgerichtete Akquisitionstätigkeit auszuweisen vermag, welche ihr den Aufbau einer Geschäftskundschaft ermöglicht, wie sie eine Kleinstunternehmerin üblicherweise hat“). Il TF ha evidenziato che dagli atti emergeva unicamente che l'interessata nel mese di gennaio 2007 durante due giorni nell'ambito di tre rapporti lavorativi aveva svolto la sua attività per circa 4 ore al giorno (“ Diesbezüglich lässt sich den Akten nur entnehmen, dass die Versicherte im Januar 2007 während zweier Arbeitstage im Rahmen von drei

Erwerbsverhältnissen jeweils für eine Dauer von rund vier Stunden tätig war“). L’Alta Corte ha pertanto deciso di rinviare l’incarto al Tribunale cantonale affinché accertasse, per esempio tramite l’acquisizione di ulteriore documentazione, se la ricorrente era attiva effettivamente solo per così pochi clienti (tre) oppure se, tramite una regolare attività di acquisizione di clientela, aveva aumentato il numero di clienti e se esercitava l’attività per diversi clienti che, di volta in volta, potevano cambiare. Se ciò fosse stato il caso, essa avrebbe dovuto essere affiliata come indipendente (“ Die Vorinstanz wird, z.B. durch Befragung der Versicherten, Einverlangen von Geschäftsunterlagen usw., abzuklären haben, ob die Beschwerdegegnerin tatsächlich nur für einen solchen limitierten Kreis von wenigen Stammkunden tätig ist (und diesfalls nicht in wesentlich anderem Licht als das Gros der unselbständig tätigen Reinigungskräfte erscheint) oder ob sie durch regelmässige Akquisitionstätigkeit sich eine grössere Kundschaft zugelegt hat und Einzelaufträge für wechselnde Kunden ausführt. Trifft Letztes zu, ist sie als selbständig Erwerbende zu anerkennen“). In una sentenza 9C\_757/2019 del 27 maggio 2020 e con riferimento anche all’appena citata STF 9C\_141/2008 del 5 agosto 2008, il Tribunale federale ha confermato una decisione del Tribunale cantonale delle assicurazioni sociali di Zurigo che ha qualificato di indipendente un’assicurata che svolgeva l’attività di “ Haushaltshilfe, Betreuung, Reinigungskraft, Fahrdienst ” (cfr. consid. 4.2 della citata sentenza). L’Alta Corte ha rilevato che l’insorgente svolge un lavoro nell’ambito dei servizi. La circostanza che in questo caso non sono stati effettuati investimenti di una certa importanza (acquisto di un veicolo di servizio, di materiali di pulizia e di lavoro), non esclude la qualifica di attività indipendente. Semmai, ai fini della qualifica dello statuto, va posto l’accento sul criterio della dipendenza organizzativo-lavorativa. Il Tribunale federale ha poi citato la STF 9C\_141/2008 del 5 agosto 2008, affermando che, decisiva è la questione di sapere se nel caso di specie il rischio economico si esaurisce nella sola dipendenza del successo personale e se in caso perdita del rapporto lavoro la persona si trova nella medesima situazione di colui che perde il proprio posto di lavoro oppure se la persona assicurata dimostra di avere un’attività di acquisizione regolare e mirata che le permette di costituire il proprio portafoglio di clienti come di solito ha una piccola impresa (“4.2. Bei den Tätigkeiten der Beschwerdegegnerin (Haushaltshilfe, Betreuung, Reinigungskraft, Fahrdienst) handelt es sich um Dienstleistungen. Der Umstand allein, dass dabei keine als erheblich einzustufenden Investitionen anfielen und anfallen (Anschaffung eines Geschäftsfahrzeugs, Reinigungsgeräte und Arbeitsmaterial in üblichem Umfang, Auslagen für Werbeflyer, Visitenkarten, Logo-Türmagnete), wie von der Beschwerdeführerin moniert, schliesst eine selbstständige Erwerbstätigkeit deshalb - im Sinne der Verneinung eines Unternehmerrisikos - rechtsprechungsgemäss mit der Vorinstanz nicht aus (vgl. E. 2.3 am Ende hiervor; ferner Urteil 9C\_141/2008 vom 5. August 2008 E.

#### **E. 4.2**

mit Hinweis). Gleiches hat für die Tatsache zu gelten, dass die Beschwerdegegnerin zurzeit weder über eigene Geschäftsräumlichkeiten noch eigenes Personal verfügt. Vielmehr kommt in Konstellationen wie der vorliegenden dem Merkmal der arbeitsorganisatorischen Abhängigkeit grösseres Gewicht zu. Dabei ist - so das Bundesgericht in einem ähnlich gelagerten Fall (vgl. Urteil 9C\_141/2008 vom 5. August 2008 E. 4.2) - in erster Linie ausschlaggebend, ob sich das wirtschaftliche Risiko in der alleinigen Abhängigkeit vom persönlichen Arbeitserfolg erschöpft und beim Dahinfallen eines Erwerbsverhältnisses eine Situation wie beim Stellenverlust einer arbeitnehmenden Person eintritt oder ob sich die im Fokus stehende Person über eine regelmässige und zielgerichtete Akquisitionstätigkeit

auszuweisen vermag, welche ihr den Aufbau einer Geschäftskundschaft ermöglicht, über die ein Kleinunternehmen üblicherweise verfügt .”). Nel caso giudicato dal Tribunale federale l’interessata si è iscritta a registro di commercio dal 2017 come ditta individuale e fa pubblicità attiva tramite flyer, carte da visita e su veicoli commerciali dove figurano i suoi estremi. Ella mostra in maniera visibile che fattura e si presenta in proprio nome e per proprio conto. Ciò, unitamente alla conclusione di un’assicurazione per la ditta individuale, è un indizio in favore di un rischio aziendale. Inoltre migliora le proprie prospettive lavorative, con una formazione continua nell’ambito in cui è attiva. Con ciò dimostra la volontà di voler costituire una clientela più grande tramite attività di acquisizione regolari e di eseguire ordini individuali, cambiando i clienti, così da differenziarsi dalla maggior parte del personale addetto alla pulizia, che è attivo solo per una cerchia ristretta di pochi clienti abituali (“

#### **E. 4.2.1**

Diesbezüglich lässt sich den Akten zum einen entnehmen, dass die Beschwerdegegnerin seit... 2017 im Handelsregister als Einzelfirma eingetragen ist sowie mittels Werbeflyer, Visitenkarten und entsprechend beschrifteten Geschäftsfahrzeugs aktiv Marketingmassnahmen betreibt. Sie nimmt damit nach aussen sichtbar in eigenem Namen und auf eigene Rechnung am wirtschaftlichen Verkehr teil, was überdies - neben der Tatsache der abgeschlossenen Betriebsversicherung - auch als Indiz für das Vorliegen eines Unternehmerrisikos zu werten ist. Zudem optimiert sie ihre eigenen beruflichen Fähigkeiten dahingehend, dass sie sich kontinuierlich in ihrem Geschäftsbereich weiterbildet (u.a. Absolvierung des Kurses und der Abschlussprüfung zur eidgenössisch geprüften Haushaltleiterin, PC-Kurs etc.). Mit diesen Vorkehren bekundet sie den Willen, sich durch regelmässige Akquisitionstätigkeit eine grössere Kundschaft (von maximal jeweils acht Kunden mit einer Auslastung von 80 %) zuzulegen sowie Einzelaufträge für wechselnde Kunden ausführen zu wollen und sich dadurch vom Gros der unselbstständig auftretenden Reinigungskräfte zu unterscheiden, die einzig für einen limitierten Kreis von wenigen Stammkunden tätig sind.” ). La circostanza che attualmente lavora circa 10 ore al mese per la famiglia X e circa 80 ore per il signor Y, è dovuto, come affermato in maniera credibile, dal fatto che clienti potenziali, di regola anziani, non vogliono, per questioni amministrative, assumere il ruolo di datori di lavoro. Inoltre l’assicurata nel periodo in esame è stata a lungo assorbita dalla sua formazione complementare. Oltre a ciò anche la maniera nella quale l’interessata svolge l’attività nell’ambito dei due rapporti contrattuali dimostra che i partner contrattuali si trovano su un piano di parità e non di subordinazione. Non è pertanto riconoscibile un diritto di dare le istruzioni, né è stato concordato un divieto di concorrenza. Infine la ricorrente ha un rischio d’incasso, nella misura in cui emette le fatture sulla base di un piano stabilito (“ Dass sie gegenwärtig nach eigenen Angaben lediglich zirka zehn Stunden monatlich für die Familie X. \_\_\_\_\_ und etwa 80 Stunden für Herr Y. \_\_\_\_\_ arbeitet, liegt, wie von ihr glaubhaft versichert, primär darin, dass potentiell interessierte, in der Regel betagte Kunden eine arbeitgeberähnliche Stellung mit dem damit verbundenen administrativen Aufwand scheuen. Zudem war die Beschwerdegegnerin noch während längerer Zeit durch ihre Zusatzausbildung absorbiert. Auch zeugt die Art und Weise, wie die Beschwerdegegnerin die ihr im Rahmen der zwei erwähnten Vertragsverhältnisse übertragenen Aufgaben in gegenseitiger Absprache wahrnimmt, mit der Vorinstanz davon, dass sich die Vertragspartner auf Augenhöhe und nicht - was auf ein Abhängigkeitsverhältnis hindeuten würde - in einem Unterordnungsverhältnis gegenüberstehen. Sodann ist weder in Bezug auf die Ausführung

der entsprechenden Arbeiten ein konkretes Weisungsrecht erkennbar, noch bestehen Anhaltspunkte für ein Konkurrenzverbot. Schliesslich trägt die Beschwerdegegnerin, indem sie ihren Kunden jeweils nach einem festgelegten Zeitplan Rechnung stellt, grundsätzlich auch das Inkasso- und Delkredererisiko selber"). 2.12. In concreto, l'attività svolta da TERZ 1 (segnatamente: intermediazione e gestione di case di vacanza [tenuta chiavi, accogliimento ospiti, sopralluoghi e interventi, manutenzione piscine, pulizia, ecc.]) rientra nel settore dei servizi. La circostanza che l'interessata non abbia effettuato investimenti importanti, se non per l'utilizzo del suo cellulare o per l'acquisto di un personal computer, che non disponga di locali propri al di fuori della sua abitazione o che non abbia personale alle sue dipendenze, non esclude la presenza di un'attività indipendente (cfr. STF 9C\_757/2019 del 27 maggio 2020, consid. 4.2). Determinante è piuttosto la questione dell'aspetto della dipendenza organizzativa-lavorativa, ossia se il rischio aziendale dell'assicurata si esaurisce nella sola dipendenza dal successo lavorativo personale e, in caso di perdita del lavoro, si troverebbe in una situazione simile al dipendente che viene licenziato o se ella è in grado di dimostrare un'attività di acquisizione di clientela regolare e mirata che le permette di costituirsi una clientela di cui dispone solitamente una piccola impresa (DTF 146 V 139, consid. 5.1 e 6., DTF 144 V 111, consid. 6.2.2, STF 9C\_757/2019 del 27 maggio 2020, consid. 4.2). Nel caso di specie dalle tavole processuali emerge che TERZ 1 ha iniziato l'attività di gestione della casa di vacanza del ricorrente, denominata " \_\_\_\_\_", nel maggio del 2019. Il lavoro consiste nella tenuta delle chiavi, nei sopralluoghi, nella coordinazione e supervisione di eventuali interventi, nel controllo della posta, nell'accoglienza degli ospiti, nella manutenzione della piscina, nell'organizzazione della pulizia finale, nella manutenzione della casa e in piccoli interventi. Ella non si assume alcuna spesa e viene pagata con una commissione del 10% sui pernottamenti ed una quota sulle pulizie finali. L'assicurata prende contatto con i clienti, fornisce i suoi recapiti diretti, concorda con loro tempi e modalità di consegna della casa e li segue nel corso del soggiorno per qualunque loro necessità. Dispone di una carta intestata e di biglietti da visita a suo nome (" \_\_\_\_\_", cfr. ad esempio doc. 10). Ella inoltre si sta adoperando per rendere più visibile nella rete " \_\_\_\_\_" in modo da aumentare il numero delle locazioni con conseguente incremento del proprio reddito. L'interessata nel corso del tempo, in particolare al termine della pandemia di COVID-19 ed in particolare dal 2023, ha poi diversificato la sua clientela ed ha ottimizzato le sue competenze professionali formandosi nel proprio settore di attività, segnatamente partecipando ad un corso specifico, pagato di tasca sua, per permetterle di allestire un sito ( \_\_\_\_\_), non ancora operativo, al fine di acquisire ulteriori clienti. Ella, oltre che per il ricorrente, sempre per il tramite della piattaforma Airbnb, dal mese di gennaio 2023 svolge la medesima attività, a suo nome e per proprio conto, per la locazione di un appartamento di vacanza di sua proprietà a \_\_\_\_\_. Inoltre, recentemente ha assunto due ulteriori mandati per la locazione di appartamenti di vacanza siti a \_\_\_\_\_, da \_\_\_\_\_ e da \_\_\_\_\_, quest'ultima residente a \_\_\_\_\_. Il reddito conseguito dall'interessata è variabile e dipende dal numero di persone che locano i vari appartamenti datile in gestione dai suoi clienti e dalla sua capacità di procacciare ulteriori turisti interessati a soggiornare nelle strutture da lei gestite. L'interessata ha inoltre svolto l'attività di intermediaria tra \_\_\_\_\_, per i quali è tuttora attiva quale persona di contatto, ed il \_\_\_\_\_ nell'ambito di una firma di un contratto di locazione ed esercita attualmente la medesima funzione in favore di \_\_\_\_\_ per l'acquisto di un terreno a \_\_\_\_\_. Da quanto sopra emerge la volontà dell'interessata di acquisire nel corso del tempo ed in maniera regolare una base di clienti

sempre più ampia e di voler svolgere lavori individuali per una clientela maggiormente diversificata. Tant'è che oltre all'intermediazione ed alla gestione di case di vacanze, ella esercita ulteriori attività lavorative (su chiamata per \_\_\_\_\_, su chiamata per la mensa del Paese e come dipendente per la \_\_\_\_\_), dimostrando in questo modo di non dipendere economicamente dal solo lavoro svolto per il ricorrente. L'assicurata non si trova nella medesima situazione di un lavoratore subordinato che in caso di licenziamento non avrebbe più alcun lavoro. È vero che inizialmente il rapporto di dipendenza, soprattutto economica, nei confronti del ricorrente appariva importante, essendo l'unica persona da cui aveva ricevuto in gestione un appartamento di vacanza, tuttavia non va dimenticato che secondo la giurisprudenza federale occorre tenere presente che la circostanza che un assicurato, all'inizio della sua attività indipendente, svolga un lavoro principalmente per un solo committente, è usuale (cfr. sentenza H 194/05 del 19 marzo 2007, consid. 7.1, nonché sentenza H 155/04 del 1° febbraio 2005, consid. 4.3) e che il processo, in atto ormai da anni, del mutamento economico e sociale impone un cambiamento radicale e celere del modo di agire e pensare un'attività lavorativa indipendente (sentenza H 82/05 del 30 gennaio 2007, consid. 4.3). Inoltre dalle tavole processuali non emerge una subordinazione di tipo organizzativo-lavorativo tra le parti, l'insorgente ed TERZ 1 essendo concordi nel ritenere che l'interessata aveva la più grande libertà nella gestione della sua attività, non essendo soggetta ad alcuna direttiva, ad alcun orario, ad alcun divieto di concorrenza e potendo lavorare come e quando meglio ritiene opportuno. In queste circostanze questo Tribunale, ritiene che gli elementi a favore di un'attività indipendente (segnatamente: volontà di acquisire nel corso del tempo una clientela sempre più ampia e diversificata, assenza di subordinazione economica e organizzativa-lavorativa) siano predominanti rispetto a quelli in favore di un'attività dipendente (segnatamente: spese assunte dal ricorrente, investimenti minimi) ed TERZ 1 debba essere affiliata quale indipendente. Va comunque rilevato che se l'attività dovesse ridursi e se l'interessata si limitasse ad esercitarla per poche persone, senza alcuna diversificazione, la sua qualifica, per il futuro, potrebbe ancora essere modificata (cfr. in argomento la STCA 30.2013.30 del 23 settembre 2013). 2.13.

L'insorgente, oltre a chiedere l'edizione dell'incarto della Cassa CO 1, prodotto con la risposta di causa, e dalla Cassa \_\_\_\_\_ del Canton \_\_\_\_\_, ha chiesto di sentire TERZ 1. Questo Tribunale rinuncia all'assunzione delle prove richieste, poiché la documentazione agli atti è sufficiente per decidere nel merito della vertenza. Del resto, come emerge dall'incarto della Cassa CO 1, le prese di posizione della "TERZ 2" si fondano sui documenti trasmessi dalla medesima Cassa e contenuti nell'incarto. Inoltre, la testimonianza di TERZ 1 non apporterebbe elementi di novità, giacché ella non potrebbe che confermare quanto già indicato nei vari scritti prodotti nelle more amministrative e processuali. Va qui rammentato che conformemente alla costante giurisprudenza, qualora l'istruttoria da effettuare d'ufficio conduca l'amministrazione o il giudice, in base ad un apprezzamento coscienzioso delle prove, alla convinzione che la probabilità di determinati fatti deve essere considerata predominante e che altri provvedimenti probatori non potrebbero modificare il risultato (valutazione anticipata delle prove), si rinuncerà ad assumere altre prove (cfr. STF 9C\_430/2020 del 17 marzo 2021 consid. 5.1.; STF 8C\_117/2020 del 4 dicembre 2020 consid. 4.3.; STF 8C\_139/2019 del 18 giugno 2019 consid. 3.3.; STF 9C\_35/2018 del 29 marzo 2018 consid. 6; STF 9C\_588/2017 del 21 novembre 2017 consid. 7.2.; STF 9C\_775/2016 del 2 giugno 2017 consid. 6.4.; STF 8C\_794/2016 del 28 aprile 2017 consid. 4.2.; STF 9C\_737/2012 del 19 marzo 2013; STF 8C\_556/2010 del 24 gennaio 2011 consid. 9; STF 8C\_845/2009 del 7 dicembre 2009; STF I

1018/06 del 16 gennaio 2008 consid. 5.3.; STF U 416/04 del 16 febbraio 2006, consid. 3.2.), senza che ciò costituisca una lesione del diritto di essere sentito sancito dall'art. 29 cpv. 2 Cost. (cfr. DTF 124 V 94 consid. 4b; 122 V 162 consid. 1d e sentenza ivi citata).

2.14. L'art. 61 lett. f bis LPGA prevede che per le controversie relative a prestazioni, la procedura è soggetta a spese se la singola legge interessata lo prevede; se la singola legge non lo prevede il tribunale può imporre spese processuali alla parte che ha un comportamento temerario o sconsiderato. Il Tribunale federale, nella sentenza 8C\_265/2021 del 21 luglio 2021, al considerando 4.4.1 ha evidenziato che "(...) eliminando il principio della gratuità generalizzata di cui all'art. 61 lett. a LPGA, il legislatore federale non ha voluto imporre in maniera generalizzata per tutta la Svizzera l'applicazione di spese giudiziarie al di fuori del campo di applicazione dell'art. 61 lett. f bis LPGA, ma ha lasciato ai Cantoni la libertà di disciplinare la questione. Nulla impedisce a un Cantone in tale contesto di prevedere la gratuità della procedura integralmente o soltanto per alcune controversie (FF 2018 1334; BU 2018 S 668 segg; BU 2019 N 329 segg.). Se però un Cantone desidera imporre spese al di fuori del campo di applicazione dell'art. 61 lett. f bis LPGA, trattandosi di un tributo causale, deve prevedere una base legale formale chiara ed esplicita (art. 127 Cost.; DTF 145 I 52 consid. 5.2; 143 I 227 consid. 4.3.1; 124 I 241 consid. 4a, con riferimenti; UELI KIESER, Kommentar zum Bundesgesetz über den Allgemeinen Teil des Sozialversicherungsrechts ATSG, 2020, n. 209 ad art. 61 LPGA)." . Nel Cantone Ticino vige tuttora il principio della gratuità generalizzata ( STF 9C\_394/2021 del 3 gennaio 2022, consid. 5; STF 8C\_265/2021 del 21 luglio 2021, consid. 4.4.3), perciò nel presente caso non si riscuotono spese giudiziarie. Sul tema cfr. anche STF 9C\_369/2022 del 19 settembre 2022; STF 9C\_368/2021 del 2 giugno 2022; SVR 2022 KV Nr. 18 (STF 9C\_13/2022 del 16 febbraio 2022); STF 9C\_394/2021 del 3 gennaio 2022; STF 8C\_265/2021 del 21 luglio 2021 (al riguardo cfr. Ares Bernasconi , Actualités du TF, 8C\_265/2021 du 21 juillet 2021 - frais judiciaires pour les tribunaux cantonaux des assurances selon la révision de la LPGA du 21 juin 2019, in SZS/RSAS 2/2022 pag. 107).

#### **E. 34**

segg.; Vischer, Der Arbeitsvertrag, SPR VII/1, pag. 306 citati in: Pratique VSI 1996 pag. 258 consid. 3c). Costituiscono indizi in questo senso l'esistenza di un piano di lavoro, la necessità di stilare un rapporto sul lavoro eseguito, come la dipendenza dalle infrastrutture sul luogo del lavoro (RCC 1982 pag. 176). Il rischio economico dell'assicurato, in questo caso, risiede nella dipendenza (esclusiva) dal risultato del lavoro personale (RCC 1986 pag. 126 consid. 2b; RCC 1986 pag. 347 consid. 2d) o, in caso di attività regolare, nel fatto che nell'eventualità di una cessazione di questo rapporto di lavoro, egli si trovi in una situazione simile a quella di un salariato che perde il suo impiego (DTF 119 V 163 = Pratique VSI 1993 pag. 226 consid. 3b).

L'allora Tribunale federale delle assicurazioni ha inoltre precisato che la comunicazione fiscale è vincolante per l'amministrazione e per il Giudice delle assicurazioni sociali solo per quanto attiene alla determinazione degli importi. Le questioni relative alla qualificazione giuridica costituiscono un'eccezione a questa disposizione (Pratique VSI 1993 pag. 242 segg.; Greber/Duc/ Scartazzini, Commentaire des articles 1 à 16 de la loi fédérale sur l'assurance-vieillesse et survivants (LAVS), pag. 313, n. 149 ad art. 9 LAVS).

2.8. Il Tribunale federale ha pure stabilito che la qualifica dell'assicurato come dipendente o indipendente non dipende dal fatto puramente formale della sua affiliazione avvenuta d'ufficio o su richiesta personale dell'interessato in una o nell'altra categoria. L'affiliazione

di un assicurato, anche se formalmente confermata dalla Cassa di compensazione, come tale non lo qualifica definitivamente, in quanto lo scopo principale dell'affiliazione è quello di assicurare la persona che esercita un'attività lucrativa e non di qualificarne lo stato professionale definitivamente.

Solo la natura di tale attività, considerata nell'ambito dei rapporti economici e di lavoro, è determinante ai fini della qualificazione. Non può quindi essere escluso a priori che un assicurato qualificato dalla Cassa di compensazione come indipendente, eserciti un'attività di natura dipendente (cfr. DTF 146 V 139 consid.3.2; DTF 144 V 111, consid. 6.1; Pratique VSI 1993 pag. 226 consid. 3c = DTF 119 V 165).

Per questi motivi, un assicurato può essere qualificato simultaneamente come salariato per un lavoro e indipendente per un altro lavoro. In questi casi per ogni reddito bisogna esaminare se proviene da un'attività dipendente o no (DTF 146 V 139 consid. 3.2; DTF 144 V 111, consid. 6.1; Pratique VSI 1995 pag. 145 consid. 5a; DTF 104 V 127).

2.9. Il Tribunale federale ha avuto modo di rammentare che occorre tenere presente che la circostanza che un assicurato, all'inizio della sua attività indipendente, svolga un lavoro principalmente per un solo committente, è usuale (cfr. sentenza H 194/05 del 19 marzo 2007, consid. 7.1, nonché sentenza H 155/04 del 1° febbraio 2005, consid. 4.3) e che il processo, in atto ormai da anni, del mutamento economico e sociale impone un cambiamento radicale e celere del modo di agire e pensare un'attività lavorativa indipendente. Asserire che la regolarità nel pagamento e nel quantum sia sintomo di dipendenza significa fondare il proprio convincimento su stereotipi preconcepiuti e avulsi dalla complessa realtà economica (sentenza H 82/05 del 30 gennaio 2007, consid. 4.3).

Per quanto concerne l'investimento, poco importante, in mezzi propri, il Tribunale federale ha già evidenziato che per natura certe attività, in particolare nel settore dei servizi, non necessitano di investimenti importanti. In tali casi, ai fini della qualifica dello statuto, va quindi posto l'accento sul criterio della dipendenza organizzativo-lavorativa e non su quello del rischio aziendale (DTF 149 V 57, consid. 7.4.4; DTF 146 V 139, consid. 5.1 e 6.2; DTF 144 V 111, consid. 6.2.2; sentenza 9C\_7397/2019 del 10 giugno 2020, consid. 2.3 pubblicata in SVR 2020 AHV n. 19, pag. 59; sentenza 9C\_757/2019 del 27 maggio 2020, consid. 4.2; Pratique VSI 2001 pag. 55 consid. 6b pag. 60 con riferimenti; sentenza H 194/05 del 19 marzo 2007, consid. 5.2).

In linea di principio è reputato dipendente chi è condizionato dal suo datore di lavoro in merito all'organizzazione del lavoro, rispettivamente dal punto di vista economico dell'impresa e non sopporta un rischio imprenditoriale specifico (sentenza 9C\_538/2017 del 12 aprile 2018, consid. 4.2, pubblicata in SVR 2018 AHV Nr. 10; sentenza 9C\_213/2016 del 17 ottobre 2016, consid. 3.2 con riferimenti).

A questo proposito il TF ha rammentato che il rischio economico dell'imprenditore può essere definito come la possibilità di incorrere in perdite di sostanza economica della società a causa di valutazioni o comportamenti professionali inadeguati (sentenza 9C\_538/2017 del 12 aprile 2018, consid. 5.5.2, pubblicata in SVR 2018 AHV Nr. 10). La giurisprudenza federale menziona molteplici indizi a favore dell'esistenza di un tale rischio, segnatamente il fatto che la persona in esame opera investimenti importanti, subisce le perdite, sopporta il rischio d'incasso e delcredere, assume i costi generali, agisce in proprio nome e per suo proprio conto, si procura lei stessa i mandati, occupa del personale e utilizza i propri locali commerciali (sentenza 9C\_538/2017 del 12 aprile 2018, consid.

5.5.2 pubblicata in SVR 2018 AHV Nr. 10, con riferimento alla sentenza 9C\_213/2016 del 17 ottobre 2016, consid. 3.4).

Questi principi non comportano comunque da soli soluzioni applicabili in modo uniforme e schematico. Poiché in molti casi vi sono vari elementi di entrambe le attività, la decisione deve spesso ricercare quali siano gli aspetti che prevalgono nel caso di specie (DTF 140 V 108; sentenza 9C\_423/2021 del 1° aprile 2022, consid. 6.1; sentenza 9C\_538/2017 del 12 aprile 2018, consid. 4.2 pubblicata in SVR 2018 AHV Nr. 10; sentenza 9C\_527/2017 del 26 gennaio 2018, consid. 4.1).

Laddove gli elementi in favore di un'attività dipendente ed indipendente si equivalgono, vanno considerate anche le esigenze di coordinazione di cui occorre tenere conto in relazione ad assicurati che esercitano contemporaneamente diverse attività lavorative per diversi o per il medesimo mandante o datore di lavoro (sentenza 9C\_1029/2012 del 27 marzo 2013, consid. 2.2; DTF 123 V 161 consid. 4a pag. 167; sentenza H 194/05 del 19 marzo 2007, consid. 7.4). Se possibile va infatti evitato che diverse attività per il medesimo mandante o datore di lavoro, rispettivamente che la medesima attività per diversi mandanti o datori di lavoro, vengano qualificate in maniera differente, in parte a titolo dipendente e in parte a titolo indipendente (DTF 119 V 161 consid. 3b pag. 164; sentenza H 194/05 del 19 marzo 2007, consid. 7.4, sentenza H 12/04 del 17 febbraio 2005, consid. 3 e 4.2.3 con riferimenti).

Sul tema cfr. anche sentenza 9C\_589/2019 del 2 marzo 2020 e la sentenza 9C\_45/2020, 9C\_46/2020 del 1° ottobre 2020.

2.10. Nel caso di specie TERZ 1, nata nel 1975, coniugata, il 30 agosto 2022 ha chiesto alla Cassa CO 1 di essere affiliata quale persona indipendente per l'attività di Airbnb (gestione x conto terzi) (doc. 1).

Ella ha indicato di svolgere dal 2017 un'attività di freelance, su chiamata, presso \_\_\_\_\_, di essere dal 2019 \_\_\_\_\_ su chiamata del \_\_\_\_\_ e di esercitare dal 2021 l'attività di \_\_\_\_\_ presso la \_\_\_\_\_.

Nelle domande poste nel formulario l'interessata ha precisato di svolgere questa attività, come le altre, a titolo accessorio, di non agire a suo nome e per proprio conto nei confronti del cliente finale, di non fatturare direttamente al cliente finale, di non disporre di un locale di lavoro equipaggiato, di non aver dovuto acquistare mezzi o strumenti propri, di non ricevere un rimborso spese da parte del committente, di non aver dovuto sottoscrivere una polizza RC professionale, di non essere iscritta a registro di commercio, di non far parte di un'associazione professionale, di non occupare dipendenti e di prevedere un reddito annuo presumibile tra fr. 5'000 e fr. 15'000.

Die definitive Beurteilung obliegt jedoch abschliessend Ihrer Ausgleichskasse (doc. 7).

Il 23 febbraio 2023 RI 1 si è opposto alla decisione di affiliare TERZ 1 quale sua dipendente, sostenendo di averla assunta come collaboratrice indipendente per la gestione e l'affitto di \_\_\_\_\_ e di essere stato il primo cliente dell'assicurata. A causa dell'epidemia TERZ 1 non ha ancora potuto ampliare la sua clientela. TERZ 1 non è sua dipendente, non le fornisce le infrastrutture di cui ha bisogno per svolgere il suo lavoro, ha un suo home office, che lui non paga, per organizzare le prenotazioni, usa il suo telefono per comunicare con gli ospiti senza essere risarcita, usa i suoi mezzi di trasporto per procurarsi e trasportare diversi materiali e mobili. Decide da sola quando lavorare, e quando

assume imprese esterne per lavori di manutenzione e pulizia, le sceglie lei e le paga lei (doc. 9).

Lo stesso giorno TERZ 1, ha affermato che RI 1 è stato il primo cliente ed è tuttora quello principale, ma vi sono anche la \_\_\_\_\_, l'architetto \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_, nonché i signori \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_, per i quali sta attualmente agendo in qualità di intermediaria per l'acquisto di un terreno a \_\_\_\_\_, presso lo studio dell'avv. \_\_\_\_\_. Ella gestisce amministrativamente anche le proprietà della \_\_\_\_\_. Ha pure funto da intermediaria tra i signori \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ ed il \_\_\_\_\_ (ed è tuttora la loro persona di contatto), nella firma di un contratto di locazione, gestendo personalmente la trattativa fino alla firma del contratto e facendo da referente.

Da gennaio 2023 gestisce inoltre un altro appartamento di vacanza di proprietà a \_\_\_\_\_ (questo dunque a mio nome e per mio conto) per il quale ha un rischio d'incasso e fattura direttamente tramite la piattaforma Airbnb che utilizza.

Per il suo genere di attività non necessita di locali commerciali ma può lavorare in home office. Non ha nemmeno avuto bisogno di investimenti importanti. Utilizza il suo PC, la stampante, il suo telefono e la sua auto, tutte cose che aveva già e che non ha dovuto acquistare per l'attività. Dispone di una carta intestata e di biglietti da visita. L'unico investimento è quello per un sito internet: \_\_\_\_\_.

Il 16 marzo 2023 TERZ 1 ha scritto alla Cassa per avere notizie in merito alla sua affiliazione, avendo un nuovo cliente per il quale gestisce una casa di vacanza.

Il 30 marzo 2023 la Cassa ha chiesto nuovamente alla TERZ 2 una nuova presa di posizione in merito alla documentazione trasmessa da RI 1 (doc. 14).

Il 17 luglio 2023 quest'ultima ha affermato: **Aufgrund der eingereichten Unterlagen und der geltenden AHV-Rechtssprechung betrachten wir Frau TERZ 1 bezüglich der Tätigkeit bei RI 1 weiterhin als unselbständigerwerbend.**

Bei den neu eingereichten Unterlagen ist nicht zu sehen, dass sich etwas Grundlegendes geändert hat bezüglich der Tätigkeit bei RI 1. Sie erledigt weiterhin die Tätigkeiten wie Ferienwohnung verwalten, Post kontrollieren, Gäste willkommen heissen, Reinigungskraft organisieren, etc. im Namen von Herr RI 1 und gilt als Haushilfe. Wie bereits im Schreiben von Frau \_\_\_\_\_ vom 26. Januar 2023 erwähnt, fehlt weiterhin das wirtschaftliche Unternehmerrisiko sowie die wirtschaftliche/arbeitsorganisatorische Unabhängigkeit (doc. 17).

Con scritto del 9 gennaio 2024, TERZ 1 ha affermato:

2.11. Alla luce della circostanza che l'insorgente è attiva nell'ambito dei servizi, va qui rammentato che in una sentenza 9C\_141/2008 del 5 agosto 2008 il TF si è pronunciato su un caso relativo all'affiliazione come indipendente di un'assicurata che dal gennaio 2007 esercitava l'attività di donna delle pulizie per diverse persone.

Ella, oltre che per il ricorrente, sempre per il tramite della piattaforma Airbnb, dal mese di gennaio 2023 svolge la medesima attività, a suo nome e per proprio conto, per la locazione di un appartamento di vacanza di sua proprietà a \_\_\_\_\_. Inoltre, recentemente ha assunto due ulteriori mandati per la locazione di appartamenti di vacanza siti a \_\_\_\_\_, da \_\_\_\_\_ e da \_\_\_\_\_, quest'ultima residente a \_\_\_\_\_.

Il reddito conseguito dall'interessata è variabile e dipende dal numero di persone che locano i vari appartamenti datile in gestione dai suoi clienti e dalla sua capacità di procacciare ulteriori turisti interessati a soggiornare nelle strutture da lei gestite.

L'interessata ha inoltre svolto l'attività di intermediaria tra \_\_\_\_\_, per i quali è tuttora attiva quale persona di contatto, ed il \_\_\_\_\_ nell'ambito di una firma di un contratto di locazione ed esercita attualmente la medesima funzione in favore di \_\_\_\_\_ per l'acquisto di un terreno a \_\_\_\_\_.

Da quanto sopra emerge la volontà dell'interessata di acquisire nel corso del tempo ed in maniera regolare una base di clienti sempre più ampia e di voler svolgere lavori individuali per una clientela maggiormente diversificata. Tant'è che oltre all'intermediazione ed alla gestione di case di vacanze, ella esercita ulteriori attività lavorative (su chiamata per \_\_\_\_\_, su chiamata per la mensa del Paese e come dipendente per la \_\_\_\_\_), dimostrando in questo modo di non dipendere economicamente dal solo lavoro svolto per il ricorrente.

L'assicurata non si trova nella medesima situazione di un lavoratore subordinato che in caso di licenziamento non avrebbe più alcun lavoro.

È vero che inizialmente il rapporto di dipendenza, soprattutto economica, nei confronti del ricorrente appariva importante, essendo l'unica persona da cui aveva ricevuto in gestione un appartamento di vacanza, tuttavia non va dimenticato che secondo la giurisprudenza federale occorre tenere presente che la circostanza che un assicurato, all'inizio della sua attività indipendente, svolga un lavoro principalmente per un solo committente, è usuale (cfr. sentenza H 194/05 del 19 marzo 2007, consid. 7.1, nonché sentenza H 155/04 del 1° febbraio 2005, consid. 4.3) e che il processo, in atto ormai da anni, del mutamento economico e sociale impone un cambiamento radicale e celere del modo di agire e pensare un'attività lavorativa indipendente (sentenza H 82/05 del 30 gennaio 2007, consid. 4.3).

Inoltre dalle tavole processuali non emerge una subordinazione di tipo organizzativo-lavorativo tra le parti, l'insorgente ed TERZ 1 essendo concordi nel ritenere che l'interessata aveva la più grande libertà nella gestione della sua attività, non essendo soggetta ad alcuna direttiva, ad alcun orario, ad alcun divieto di concorrenza e potendo lavorare come e quando meglio ritiene opportuno.

In queste circostanze questo Tribunale, ritiene che gli elementi a favore di un'attività indipendente (segnatamente: volontà di acquisire nel corso del tempo una clientela sempre più ampia e diversificata, assenza di subordinazione economica e organizzativa-lavorativa) siano predominanti rispetto a quelli in favore di un'attività dipendente (segnatamente: spese assunte dal ricorrente, investimenti minimi) ed TERZ 1 debba essere affiliata quale indipendente.

Va comunque rilevato che se l'attività dovesse ridursi e se l'interessata si limitasse ad esercitarla per poche persone, senza alcuna diversificazione, la sua qualifica, per il futuro, potrebbe ancora essere modificata (cfr. in argomento la STCA 30.2013.30 del 23 settembre 2013).

2.14. L'art.61 lett.fbisLPGA prevede che per le controversie relative a prestazioni, la procedura è soggetta a spese se la singola legge interessata lo prevede; se la singola legge non lo prevede il tribunale può imporre spese processuali alla parte che ha un comportamento temerario o sconsiderato.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.